

REPORT SETTIMANALE NUMERO 357

DAL 2 MAGGIO ALL'8 MAGGIO

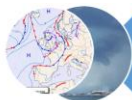
SETTIMANA SOLEGGIATA E CON "CALIGO"

Settimana in cui predominano giornate
soleggiate, con temperature massime miti
che favoriscono la ricomparsa della 'caligo'.
dal 2 all'8 maggio



Foto: Castiglioni F., Fossati F., Onorato L.

LO SCENARIO METEOROLOGICO IN LIGURIA



Analisi dei fronti (02/05) e del geopotenziale settimanale a 850 hPa

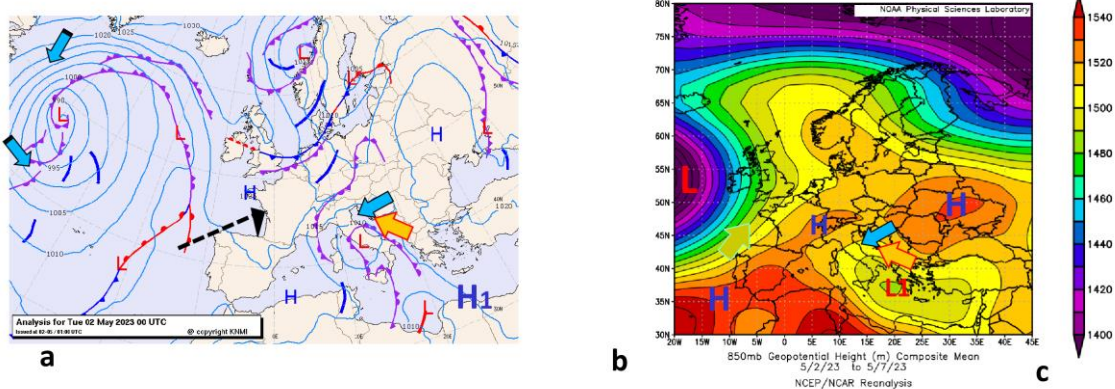


Fig.1 *Prima metà settimana nell'analisi KMNI del 2 maggio (a) e in quella settimanale NOAA, che vede le zone adriatiche, intorno al 2/3 del mese, interessate da una circolazione depressionaria centrata sul centro Italia che ha portato alluvioni in Emila Romagna (a) per la convergenza tra correnti balcaniche e richiami umidi lungo l'Adriatico. L'analisi (b- NOAA) vede il riaffermarsi di un promontorio anticiclonico di matrice subtropicale sull'Europa occidentale che si estende verso Nord-Est.*

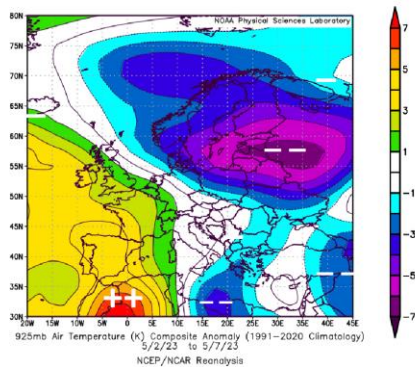
Fig.1; l'analisi settimanale evidenzia il predominio di un'area depressionaria che si è gradualmente spostata sullo Ionio. Si osserva una rimonta anticiclonica dal Mediterraneo occidentale, la Spagna e Francia meridionale fino all'Europa centro orientale, che ha relegato verso sud e le zone meridionali del Mediterraneo centro orientale la depressione L1. Si osserva in Liguria un inizio settimana debolmente instabile, con qualche scarso piovasco in costa e significativo nell'interno savonese il 1 maggio, quando si sono raggiunti massimi tra 34 e 44 millimetri in 24 ore a Murialdo e Valzemola).

A seguire, ecco una rimonta anticiclonica con tempo in miglioramento e temperature in risalita (nei valori massimi); nel weekend l'approssimarsi di aria umida atlantica ha comportato, venerdì, la ricomparsa della caligo legata al richiamo (avvezione di aria umida su un mare ancora freddo e conseguente condensazione dal basso con formazione della nebbia di avvezione). Il fenomeno viene approfondito nella rubrica 'meteofografando' dalla sua apparizione allo spostamento da Levante verso Ponente).

L'ANDAMENTO DELLE TEMPERATURE



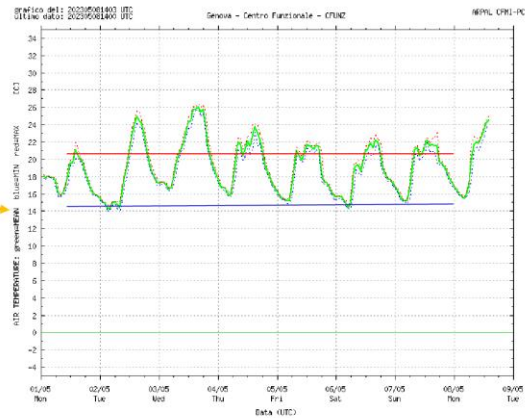
Fig.2 Analisi NOAA della T a 925 hPa (750 metri) della settimana e andamento termico delle Stazione Di Genova – Centro Funzionale (rete OMIRL).



a



Liguria



b

Fig.3 - Le analisi NOAA per gran parte della settimana mostrano l'Europa spaccata in due zone: un'anomalia calda sulla parte occidentale (legata a richiami anticiclonici subtropicali con massimi verso Gibilterra e Nord Africa (+6/+7°C), un predominio 'freddo' (con anomalie di -6/-7°C verso la Polonia e il Mar Baltico).

Il Nord Ovest italiano si è venuto a trovare in una zona termica lievemente positiva per via della rimonta anticiclonica subtropicale: la Liguria (a) che è interessata, appunto, dall'anomalia leggermente positiva (cromatismi verdi) si contrappone a quella fredda sulle zone ioniche italiane (cromatismi azzurri). Gran parte dell'Italia vede temperature nella norma o solo lievemente superiori. Segnaliamo nei capoluoghi temperature massime sopra l'atteso per tutta la settimana, con, nel genovese, massime tra 25°C (il 3 maggio) e 24°C a La Spezia il 4 maggio e massimi attorno a 27/28 °C (il 3 maggio) a Rapallo e ad Albenga Molino Branca. Le minime della settimana sono state registrate a 1800 metri circa, a Poggio Fearza (+2 °C).

METEOFOTOGRAFANDO



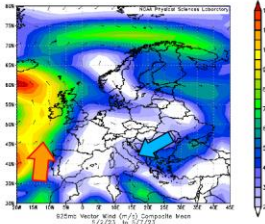
Luca Onorato

Meteofotografando si focalizza sugli strascicini dai Balcani che si sono fatti sentire anche nell'interno della Liguria a inizio settimana

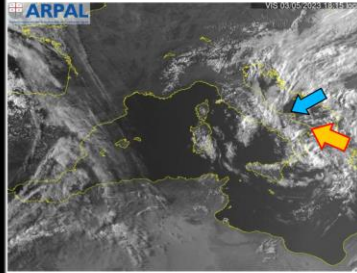
(Fonte: Oss. Raffaelli, OMIRL e NOAA)



M E T E O F O T O G R A F A N D O



L'immagine mostra correnti sub tropicali predominanti sull'Europa occidentale (freccia arancione) e correnti balcaniche (freccia Azzurra) sui settori centro-orientali europei che hanno insistito sulle regioni adriatiche.



3 maggio, le correnti instabili balcaniche si esauriscono lasciando ancora instabilità pomeridiana nell'interno ligure con nuvolosità cumuliforme legata a residue precipitazioni.



Luca Onorato

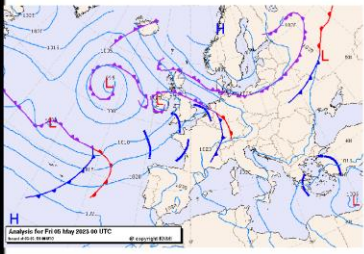
Il nuovo episodio di Caligo del 5 maggio colto da 'meteofotografando'

(Oss. Raffaelli, Veronica, Valerio)



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Il 5 maggio si riafferma un promontorio anticlonico che cede sotto l'effetto di un sistema frontale (analisi fronti KMNI) ai bordi di una campana anticlonica che protegge la Penisola.





Luca Onorato

Il nuovo episodio di Caligo del 5 maggio colto da 'meteofotografando'

(Oss. Raffaelli, Valerio, Veronica)



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Il 5 maggio si riafferma un promontorio anticiclonico lambito da aria umida e mite che condensa e crea la nebbia di avvezione raffreddata dal mare ancora freddo di maggio.



Il nuovo episodio di Caligo del 5 maggio colto verso Portofino'

(Cassola F. CMI)

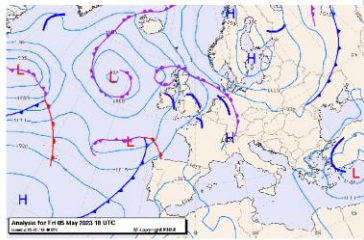


Luca Onorato



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Il venerdì 5 maggio un debole fronte a nord delle Alpi ci sfiora e richiama un flusso umido e mite che comporta la formazione di nebbia d'avvezione



Lo spettacolare episodio di Caligo coito verso Portofino

(Onorato L. CMI)



Luca Onorato



«FUMI» di caligo nei Tigullio

(Veronica – Osservatorio Raffaelli)



Luca Onorato





Luca Onorato

Il weekend tra Caligo all'orizzonte e cieli soleggiati verso le Cinque terre (Eva Zattera)

